

## INTRODUZIONE

Apriamo con una nota sulla preparazione del computer e attivazione delle estensioni dei files (in opzione cartella: mostra o non mostra le estensioni dei files) tra i più cosciuti e più usati sono

**per i filmati** avi, vmw, mov, mts, mp4 ecc. e

**per le foto** tif, jpg, gif, img, bmp, ecc. AI (Adobe Illustrator) e nel nostro caso di oggi PSD (PhotoShop Document - aperto)

**per i testi** doc, rtf, txt ecc.

**per il Web** come html, pdf, pps, ping ecc.

**per la stampa** pdf, eps, tif, jpg ecc.

Ogni tipo di estensione indicherà il tipo di files, compresso e non compresso, (la compressione se non è automatica di solito su tutti i programmi va da 1-10)

**o per il colore** con le Scale di colore al RGB o CMYK.

## CALIBRAZIONE MONITOR (ICC)

Uno dei problemi parecchio sottovalutati dai dilettanti è quello della rispondenza dei colori alla corretta scala cromatica indipendentemente dal media usato per realizzare l'immagine: detto con parole più semplici: "Come fare per essere sicuri che il colore rimanga lo stesso indipendentemente dal monitor o dalla stampante che uso o addirittura ai files da portare in tipografia?".

La risposta sta nella "calibrazione". Quindi, grazie ad un apposito software, si regolerà il monitor con dei profili interni al sistema operativo detti "profili ICC".

Nella mia esperienza di grafico vi posso assicurare che la calibrazione del monitor non è una cosa facile, ci vogliono più tentativi anche se la tipografia vi ha fornito il suo codice ICC. Comunque io consegno il file finale per le stampe in PDF (Portable Document Format, con inclusi caratteri e ICC immagini) o l' EPS (Encapsulated Post Script) e faccio convertire tutti i fondi e le immagini in CMYK.

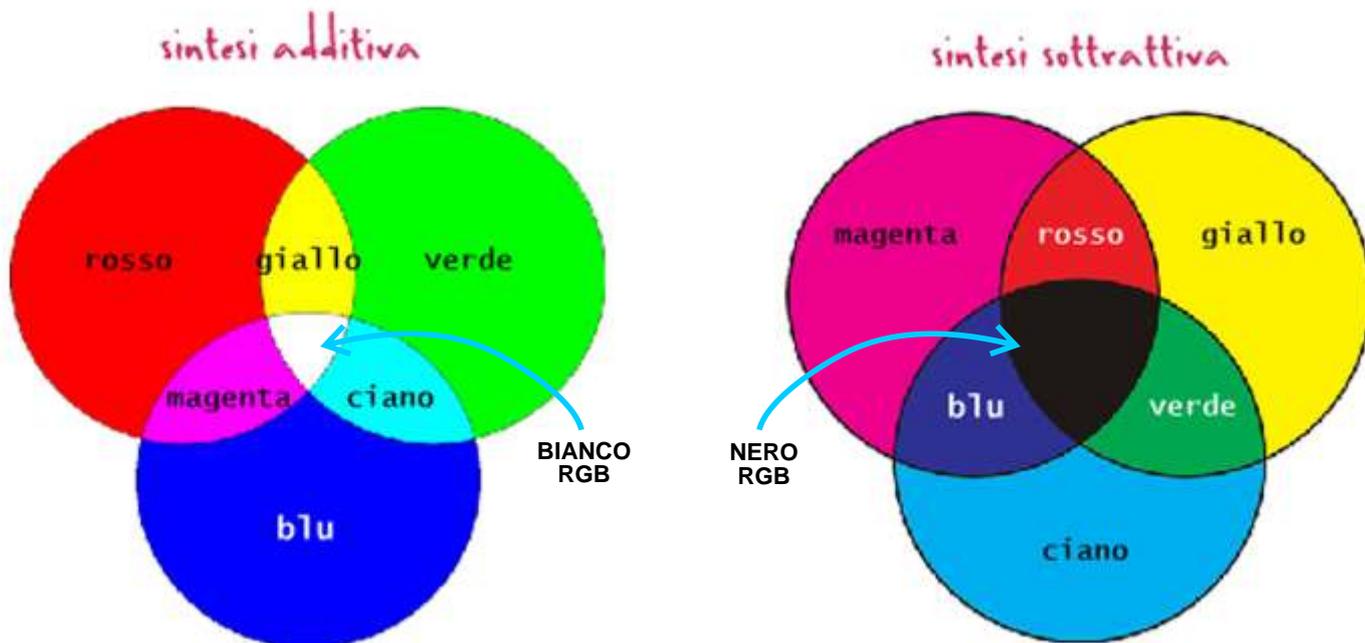
Attenzione per la stampa digitale (su plotter o laser) il file va inviato in RGB con una gamma di colore di circa 20-25% più chiara, perchè le stampe vengono più sature.



In tipografia infatti, si può stampare un'immagine o una grafica anche a tre colori primari con il CIANO, MAGENTA e GIALLO: però il NERO apparirà sul supporto cartaceo come un MARRONE scuro. Questo sistema lo si adoperava negli anni '30-'60 perché si stampava con i clichés di zinco. Oggi non si fanno neanche più le pellicole né il riversamento sulle lastre finali, ma direttamente dall'impaginatore del computer sulle lastre in macchina.

Per creare dei fondi speciali o dei colori fluorescenti si adoperano i PANTONE.

In certe stampanti a getto d'inchiostro di ultima generazione, quando manca l'inchiostro nero, appare un messaggio che ti chiede se vuoi stampare il nero con i tre colori primari.

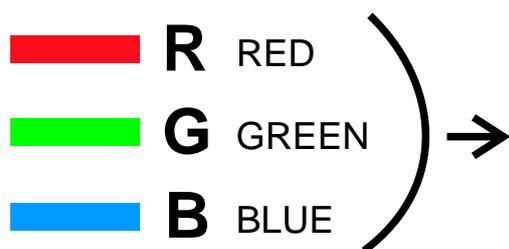


Ed ecco per capire ancora meglio la formazione del colore che ci serve a noi per i nostri montaggi, per avere una più vasta scala cromatica dall' R G B è stato creato il C M Y K e "K" è un canale fantasma sia in stampa tipografica, o per lavorare nei nostri montaggi con un nero-nero.

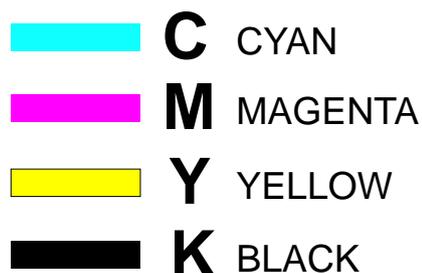
Per creare questo canale del NERO è stata presa la somma dei tre colori dall' RGB.

Così noi abbiamo a disposizione questa selezione già pronta nei nostri programmi di montaggio, di grafica e elaborazione delle immagini come PhotoShop che andremo a vedere.

Perciò dal



avremo



## PHOTOSHOP

Quante volte vi sarà capitato di avere una foto che non vi piace, sia per i toni di colore, da schiarire o scurire. Una foto creata sulla timeline dai vostri montaggi, da togliere o cambiare uno sfondo, inserire una immagine dentro nell'altra, togliere gli occhi rossi ecc.

Con PhotoShop che è il programma Top per la elaborazione delle immagini tutto è possibile. Tutti gli altri programmi, anche di basso costo e anche i meno evoluti, più o meno elaborano come il PhotoShop e qualche volta anche più semplicemente.

Perciò questi esempi che andrò a mostrarvi si possono eseguire anche con i vostri programmi, dovete solo memorizzare le cose basilari e più semplici, e le varie fasi che vi mostrerò.

*Una piccola nota*, vi sconsiglio di produrre immagini con tanto testo tipo brochure, inviti o pieghevoli con questi programmi perché il risultato non sarebbe buono ed una eccessiva perdita di tempo.

### Presentazione delle finestre del Programma

GRUPPO A	0	Controllo Regolazioni Livelli anteprema Istogramma (montagnola)
	1	Raddrizzamento e inquadratura
	2	Taglio
	3	Selezione Tutto Trasforma (raddrizzare, rotazione o scala)
	4	Istogramma regolazione Livello (montagnola)
	5	Luminosità Contrasto Curve
	6	Variazioni di colore
	7	Correzione colore selettiva
	8	Maschera di Contrasto (Nitidezza o Sharpen - Pulizia pixel o Disturbo - Blur/Soft)

---

GRUPPO B	9	Intervallo colori - Contagocce
	10	Variazioni di colore
	11	Sostituisci colore - su Foto o sfondo
	12	Posterizza
		SCONTORNAMENTO automatico o manuale

---

GRUPPO C	FOTORITOCO	
	13	Metodo (dall' RGB al CMYK alla scala di Grigi alla Bitmap 2 colori)
	14	Dimensione immagine da Tif a Jpg (Compressione 1-10)
	15	Dimensione quadro
	16	Rotazione Duplica
	17	Sposta - Lazo - Bacchetta magica
	18	Timbra (Campionamento - Gomma, Gomma Sfondi Trasp.)
19	Sposta - Lazo - Bacchetta magica	

---

20	Qualche esempio di TIME Lapse
21	Qualche esempio in CorelDRAW